|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Immagine che contiene largo, città, via, orologio  Descrizione generata automaticamente | Immagine che contiene orologio, segnale  Descrizione generata automaticamente | Immagine che contiene abbigliamento, persona, maglietta  Descrizione generata automaticamente |

MINISTERO DELL’ISTRUZIONE E DEL MERITO
**ISTITUTO MAGISTRALE STATALE “GIORDANO BRUNO”**Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale,
Liceo Linguistico, Liceo Scientifico, Liceo Musicale
Distretto XII - C.F. 97020810582 - Cod. Meccanografico: RMPM12000L
Sito web: [http://www.liceogiordanobrunorona.e](http://www.liceogiordanobrunoroma.edu.it/)[du.it/](http://www.liceogiordanobrunoroma.edu.it/) e-mail: rmpm12000l@istruzione.it pec: rmpm12000l@pec.istruzione.it
Via della Bufalotta 594, 00139 Roma, tel: 06 121122025 - Via delle Isole Curzolane 71, 00139 Roma - tel: 06121125521

Dirigente Scolastico: Dr.ssa Alessandra Lorini

**FAC-SIMILE SCHEDA DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO per il PCTO**

**(percorso trasversale per le competenze e l’orientamento)**

**PERCORSO TRASVERSALE PER LE COMPETENZE E L’ORIENTAMENTO**

**a.s.**

**Liceo \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ classe**

**-**

**TITOLO DEL PROGETTO**

**IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E**

**TERZO SETTORE**

**ABSTRACT DEL PROGETTO**

**(CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA’ IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA’, RISULTATI E IMPATTO)**

**STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN**

**PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO**

**STUDENTI**

Il progetto è rivolto a n …………. studenti della classe ………..

**COMPOSIZIONE DEL CTS/ CS –DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I**

**COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE**

**INTERESSATI**

Il Consiglio di classe definisce e condivide i caratteri generali e le finalità del progetto, ne

programmai tempi di realizzazione e le modalità di valutazione. Il comitato scientifico cui

competono funzioni di ideazione, programmazione e valutazione è costituito dal Dirigente

scolastico, dal gruppo di lavoro sui PCTO d’istituto articolazione del “dipartimento della didattica

e rapporti con il territorio”.

**COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGE-**

**RANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO**

**TUTOR INTERNI**

1. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:
	1. elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle par-ti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
	2. assiste e guida lo studente nei percorsi per le competenze trasversali e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
	3. gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l’esperienza del PCTO, rapportandosi con il tutor esterno;
	4. monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
	5. valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
	6. promuove l’attività di valutazione sull’efficacia e la coerenza del PCTO, da parte dello studente coinvolto;
	7. informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell’eventuale riallineamento della classe;
	8. assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività previste dal PCTO, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione
	9. monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
	10. valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente svi-luppate dallo studente;
	11. promuove l’attività di valutazione sull’efficacia e la coerenza del PCTO, da parte dello studente coinvolto;
	12. assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività dei PCTO, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione

**TUTOR ESTERNI**

1. Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:
	1. collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell’esperienza di PCTO;
	2. favorisce l’inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
	3. garantisce l’informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel ri-spetto delle procedure interne;
	4. pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con al-tre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
	5. coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell’esperienza;
	6. fornisce all’istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l’efficacia del processo formativo.
2. Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:
* predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno collabora col tutor formativo esterno al fine dell’individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
* controllo della frequenza e dell’attuazione del percorso formativo personalizzato;
* raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
* elaborazione di un report sull’esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che con-corre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
* verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all’art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi ri-chiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest’ultimo possa attivare le azioni necessarie.

TUTOR INTERNO:

TUTOR ESTERNO:

**RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E**

**DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI**

La struttura ospitante è a tutti gli effetti un luogo di apprendimento in cui lo studente oltre a consolidare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite nel percorso scolastico incrementa le proprie conoscenze, sviluppa nuove abilità e matura nuove conoscenze.

Grazie alla collaborazione tra la struttura ospitante e l’istituzione scolastica lo studente inizia un percorso di avvicinamento al mondo del lavoro acquisendone la cultura, le modalità, il rispetto delle consegne e dei tempi delle attività in cui è coinvolto.

La struttura ospitante in collaborazione con la scuola predispone un percorso formativo per ciascuno studente, prestando attenzione alla coerenza tra profilo scolastico formativo e profilo lavorativo e definendo tempi equilibrati tra formazione, osservazione dei fenomeni e realizzazione dell’attività pratica di simulazione della pratica lavorativa.

La struttura ospitante in collaborazione con la scuola predispone un’adeguata formazione relativamente alla sicurezza e all’igiene nei luoghi di lavoro.

La struttura ospitante, in collaborazione con la scuola, verifica periodicamente l’andamento del percorso di Alternanza scuola lavoro e, se necessario, ne corregge e rimodula tempi, modalità e obiettivi.

**RISULTATI ATTESI DALL’ESPERIENZA DEL PCTO**

**CON I BISOGNI DEL CONTESTO**

* Realizzazione di una modalità di apprendimento flessibile equivalente sotto il profilo educativo e culturale, rispetto agli esiti del percorso del Liceo delle scienze umane opzione economico –sociale, attraverso il collegamento tra la formazione in aula e l’esperienza pratica.
* Arricchimento della formazione scolastica con l’acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro nell’ambito dei servizi educativi e culturali del territorio.
* Valorizzazione degli stili individuali di apprendimento, delle attitudini personali, degli interessi formativi.
* Orientamento verso la prosecuzione del percorso scolastico universitario e/o formativo più in generale.
* Orientamento verso il mondo del lavoro, verso l’impegno individuale nel volontariato, nel terzo settore.
* Realizzazione di un collegamento organico dell’istituzione scolastica con la società civile e il mondo del lavoro
* Correlazione dell’offerta formativa della scuola con le caratteristiche e le potenzialità sociali, culturali ed economiche del territorio

**AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL’INTERVENTO PROGETTUALE**

**PREMESSA**

**ARTICOLAZIONI DELL’INTERVENTO PROGETTUALE**

**DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI**

**……………………………………………………………………………………………………..**

 L’intero percorso prevede per ogni studente un numero complessivo di ore non inferiore a ……

Modulazione oraria:

**ATTIVITÀ LABORATORIALI, UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING**

**INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO**

Finalità del percorso proposto è quella di contribuire a fornire ad ogni studente l’opportunità di cimentarsi in un insieme di attività di studio, e realizzazione di esperienze che mettano alla prova le diverse possibilità di apprendimento al fine di acquisire nuove competenze e maggiore consapevolezza di sé per poter scegliere con maturità i percorsi da seguire una volta terminato il ciclo della scuola secondaria.

**PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI**

Ogni alunno svolgerà un proprio percorso individualizzato nell’ambito delle attività proposte sopra indicate, sia modulando le esperienze formative, l’osservazione dei fenomeni e la preparazione delle attività di pratica laboratoriale, sia adeguando al profilo formativo dell’indirizzo di studio le proprie attitudini ed i propri interessi di natura culturale, sociale e professionale.

**MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO**

Il monitoraggio del percorso formativo sarà curato dal tutor interno in collaborazione con il tutor della struttura ospitante a partire dalla fase iniziale di formazione, per proseguire nelle fasi di osservazione dei fenomeni, di elaborazione del progetto e delle attività pratiche, di predisposizione dei materiali di comunicazione e diffusione, di autoanalisi e valutazione.

**VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO**

La valutazione del PCTO comporta una revisione del modello valutativo tradizionale fondato sulla rilevazione degli apprendimenti acquisiti dallo studente nelle singole discipline, in termine di conoscenze, abilità, competenze. Perciò occorre attivare un percorso virtuoso di **rilevazione** delle conoscenze, abilità e competenze possedute in ingresso ed in uscita dallo studente, di **programmazione e predisposizione** degli strumenti di accertamento e verifica nelle fasi intermedie ed in uscita.

**MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE**

**(Scuola-Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE,**

**DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)**

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell’anno scolastico sarà attuata dal Consiglio di Classe, su proposta del docente tutor interno e tenuto conto delle valutazioni svolte dal tutor esterno. Tale valutazione è parte integrante della valutazione conclusiva annuale ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell’arco del secondo anno del secondo biennio.

La valutazione del PCTO compete al Dirigente scolastico coadiuvato dal comitato scientifico.

**MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE**

**(FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)**

Al termine del percorso verrà consegnata agli alunni la certificazione attestante le competenze acquisite.

 **DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI**

Al termine del PCTO verranno comunicati gli esiti ed i risultati conseguiti dagli alunni in sede di consiglio di classe. Verrà altresì data comunicazione ed informazione circa l’esito complessivo dell’esperienza svolta in sede di gruppo di lavoro sull’alternanza, di dipartimento della didattica e rapporti con il territorio ed in sede di Collegio dei docenti.

 Il Dirigente

 Alessandra Lorini

 *(firma autografa a mezzo stampa ex art. 3, comma 2, D.legs 39)*